

LA SPEZIA ESTATE FESTIVAL EDIZIONE 2026

1 luglio-16 agosto 2026

Piazza Europa

Castello San Giorgio

PIN La Spezia

PROGRAMMA

MERCOLEDI' 1 e GIOVEDI' 2 LUGLIO 2026 ore 21.30 – Castello San Giorgio

BALLETTO CIVILE

FURIOSO

ideazione regia e coreografia Michela Lucenti

drammaturgia Emanuela Serra, Maurizio Camilli

in scena Balletto Civile

assistente alla coreografia Alessandro Pallecchi

dramaturg Attilio Caffarena

assistente alla regia Francesco Gabrielli

drammaturgia del suono Daniele Boccardi

costumi Giulia Spattini

luci Lorenzo Diofilii

organizzazione Ambra Chiarello

produzione Balletto Civile

con il sostegno di MAB- Maison des Artistes di Bard e di MiC-Ministero della Cultura

«E quale è di pazzia segno più espresso che per altrui voler perder se stesso?»

Ludovico Ariosto, Orlando Furioso (XXIV, 1)

FURIOSO è uno studio sulla fragilità come condizione del contemporaneo, un atto fisico che si fa gesto poetico, un salto nel vuoto in cui la comunità si riconosce specchiata. È una rincorsa prima del lancio, un'esplosione liberatoria, una forma di sopravvivenza collettiva.

Il corpo del performer — spezzato, evanescente, epifanico — è posto al centro del lavoro: un corpo che si espone allo sguardo, che muta nella sua stessa presenza, che porta con sé tutte le sue contraddizioni. Come il poema ariostesco, anche questo corpo è polifonico, attraversato da forze divergenti, da identità che si sovrappongono, da desideri che generano scissioni e nuove possibilità.

Balletto Civile affronta *l'Orlando Furioso* come un organismo vivo, un poema senza un unico protagonista, in cui la voce passa da un personaggio all'altro come linfa dentro un unico immenso corpo narrativo. Una trama si intreccia nell'altra, e ciò che accade non appartiene mai davvero a uno solo.

Perché parlare oggi di un poema cavalleresco? Perché tornare ad Ariosto, in un mondo che sembra correre in una direzione completamente diversa da quella dei paladini?

Perché — sotto l'armatura — non ci sono eroi, ma esseri in frantumi.

FURIOSO non è uno spettacolo: è un attraversamento. Non è una narrazione: è un dispositivo di percezione. Non è un mito rimesso in scena: è un invito a riconoscere il nostro stesso smarrimento, a trasformarlo, a renderlo fertile.

Perché i miti servono ancora, non per raccontarci un passato antico, ma per aprire varchi nel presente. Per ricordarci che siamo sempre in cerca di un'ampolla, di qualcosa che abbiamo perduto e che forse possiamo ancora ritrovare.

GIOVEDÌ 9 LUGLIO ore 21.30 – Piazza Europa

MASSIMO LOPEZ SHOW

One Man Show – Musica, Swing, Comicità

con la Jazz Company

direzione musicale: M° Gabriele Comeglio

e con Alessandro e Federico Campaiola

produzione Stemal

Il nuovo spettacolo di Massimo Lopez nasce come un viaggio dentro il suo mondo artistico più autentico, un percorso in cui musica, ironia e teatro si intrecciano con naturalezza. Un itinerario scenico che restituisce al pubblico la maturità di un interprete capace di sorprendere senza mai forzare, guidato dalla leggerezza intelligente che da sempre ne definisce il linguaggio.

Lo show attraversa le sue voci, i personaggi che hanno accompagnato intere generazioni e nuovi sketch che prendono forma direttamente dal palcoscenico, insieme alla passione profonda per la musica che da anni rappresenta una parte essenziale della sua identità. La Jazz Company, diretta dal M° Gabriele Comeglio, amplifica questa dimensione sonora con arrangiamenti moderni e raffinati, creando un dialogo costante tra ritmo, improvvisazione e presenza scenica.

Nel cast artistico si inseriscono Alessandro e Federico Campaiola, che affiancano Massimo Lopez in scena dando vita a momenti comici e teatrali che arricchiscono il ritmo dello spettacolo.

Tra una canzone e un momento comico, Massimo apre finestre narrative che raccontano l'uomo oltre l'artista: ricordi, sguardi, piccoli dettagli di un percorso che continua a evolversi con eleganza.

DOMENICA 12 LUGLIO ORE 21.30 – Piazza Europa

Artespettacolo presenta

L'EPOCA DELLA RABBIA

Storie di ragazzi che uccidono all'ombra di Narciso

di e con ROBERTA BRUZZONE

CONFERENZA SPETTACOLO CON MUSICHE originali dal vivo

una produzione Artespettacolo srl

In questi ultimi anni, come spesso si legge sui principali media nazionali, sono davvero numerosi i casi di giovanissimi coinvolti in brutali omicidi, commessi senza apparente movente, o quantomeno con moventi non "tradizionali", quali la "vendetta o la cupidigia".

Parliamo di giovani assassinati da coetanei, di rei confessi di efferati delitti o di stragi familiari. Gravissimi episodi di cronaca nera, che testimoniano – secondo Bruzzone – il profondo senso di inadeguatezza che questi giovani si trovano a vivere. Sentimenti a lungo covati nel buio delle loro menti, mentre rabbia e angoscia nutrivano il loro "sé grandioso".

Roberta Bruzzone ci porterà ad esplorare il lato oscuro dei ragazzi che uccidono, nella cosiddetta "epoca della rabbia", ricostruendo con precisione chirurgica il percorso psicologico ed educativo che ha portato a simili inquietanti scenari, per trarne moniti utili a decifrare la psiche di questi giovani e sostenere i genitori nel loro complesso compito di educatori. Per evitare che qualcosa di analogo possa accadere ancora.

Roberta Bruzzone, laureata a Torino in Psicologia Clinica, perfeziona i suoi studi conseguendo la specializzazione in Psicologia Forense presso l'Università di Genova. La sua formazione nel campo della criminologia prosegue poi all'estero e negli Stati Uniti.

Di professione criminologa Roberta Bruzzone, autrice di libri che trattano, sotto diversi aspetti, il tema della criminologia, è anche un personaggio televisivo molto amato.

A teatro debutta con *Favole da incubo*, testo tratto dall'omonimo libro, riscuotendo un enorme successo di pubblico.

Il tour teatrale *2025 Delitti allo specchio*, che la riporta sui principali palcoscenici italiani, incontra un risultato così favorevole da renderla oggi uno dei personaggi più seguiti del panorama teatrale del nostro Paese.

MARTEDI' 14 LUGLIO ore 21.30 – Piazza Europa

Paolo Cevoli in

PAOLO CEVOLI SHOW

produzione Duepunti Srl

Comico, attore, presentatore e formatore, Paolo Cevoli si definisce imprenditore e manager nel settore della ristorazione con l'hobby del cabaret. Nel 2002 debutta in Tv a Zelig nei panni dell'improbabile assessore romagnolo, confermato poi nel cast fisso di tutte le edizioni successive.

In parallelo inizia il percorso di scrittura teatrale di spettacoli che lo vedono protagonista: *La penultima cena*, monologo comico e drammatico che narra del cuoco dell'ultima cena di Gesù; *Il sosia di lui*, inteso come la storia del sosia di Mussolini; *Perché non parli?*, con le disavventure del garzone balbuziente di Michelangelo Buonarroti e *La Bibbia - raccontata nel modo di Paolo Cevoli*. Nel 2013 affronta anche la scrittura cinematografica con il soggetto e la sceneggiatura del film *Soldato semplice*.

I suoi spettacoli raccontano storie personali, aneddoti vissuti e quotidianità in chiave ironica e divertente; tra i suoi ultimi lavori *La Sagra Famiglia* e la sua ultima produzione *La penultima cena*.

VENERDI' 17 LUGLIO ore 21.30 – PIN La Spezia

ANIMALI UMANI (UN MONOLOGO SU TUTTI NOI)

scritto da Roberto Mercadini

con Roberto Mercadini

produzione SILLABA

Un animale politico (Aristotele). Un animale dotato di ragione (ancora Aristotele). L'unico animale che parla (Dante). Un animale feroce (Nino Pedretti). La scimmia nuda (Desmond Morris). Una scimmia che sa comportarsi come un insetto. Un animale la cui natura sembra quella di voler forzare i limiti della propria natura.

Molti sono i modi in cui, nel corso dei millenni, Homo sapiens ha tentato di definire se stesso. Questa narrazione racconta l'epopea della nostra specie attraverso alcuni tratti che ci distinguono, perché sono eterni, ma in eterna trasformazione. Una panoramica a tratti vertiginosa, a tratti comica per capire cosa siamo. Cosa ci distingue e cosa ci accomuna agli scimpanzé, alle formiche, ai virus, a una qualunque altra parte della Natura.

Narratore, autore, attore, scrittore, poeta e divulgatore, Roberto Mercadini porta in giro in tutta Italia i suoi monologhi di narrazione che spaziano dalla Bibbia ebraica all'origine della filosofia, dall'evoluzionismo alla felicità.

Il 10 febbraio 2026 è uscito il suo nuovo libro, intitolato *Io dico l'Universo. La rivoluzione scientifica e Galileo: lo sconosciuto che sconvolse il mondo*. (Ed. Rizzoli)

Dal 2023 è ospite fisso del programma di Rai 3 *Splendida cornice*, condotto da Geppi Cucciari.

MERCOLEDÌ 22 LUGLIO ore 21.30 – Piazza Europa

MAX ANGIONI

ANCHE MENO- ROUND FINALE

Max Angioni torna in tour nei teatri italiani con il nuovo spettacolo *Anche meno*, una serata di stand up comedy che unisce autoironia, osservazione del quotidiano e riflessioni esistenziali filtrate attraverso uno sguardo surreale e generazionale.

Dopo il successo dei precedenti live e delle apparizioni televisive, il giovane comico porta in scena un monologo brillante in cui gioca con l'idea di "prendersi meno sul serio", smontando con leggerezza le grandi ambizioni, i piccoli drammi quotidiani e le aspettative della società contemporanea. Il titolo è già una dichiarazione d'intenti: esagerare, forse... ma anche meno.

Angioni racconta ricordi, prime volte, conquiste personali e domande sul senso della vita, trasformando esperienze comuni in sketch ironici e imprevedibili. Il ritmo è serrato, la scrittura brillante, il coinvolgimento del pubblico costante. Uno spettacolo di comicità contemporanea che parla alle nuove generazioni – e non solo – attraverso uno stile immediato, intelligente e sorprendente.

DOMENICA 26 LUGLIO 2026 ore 21.30 – Piazza Europa

ARRIVANO I DUNQUE (Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca)

di e con Alessandro Bergonzoni

regia Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi

scene Alessandro Bergonzoni

produzione TEATRO CARCANO

Dopo il lunghissimo tour *di Trascendi e Sali* Alessandro Bergonzoni torna in teatro con il suo nuovo spettacolo. *“Un'asta dei pensieri dove cerco il miglior (s)offerente per mettere all'incanto il verso delle cose: magari d'uccello o di poeta”*.

Un luogo scenico, multifunzionale, dove proseguire la sua ricerca artistica nei territori che in questi anni lo hanno visto partecipare attivamente in prima persona ad avvenimenti sia artistici che sociali. E se in questo nuovo allestimento vogliamo trovare un'altra cifra bergonzoniana, insieme ovviamente alla scrittura comica, dovremo cercarla nella “Crealtà”, altra sua invenzione, che esplicita, in un pensiero che si fa neologismo, la vera tensione morale di questo artista unico: il tentativo di ricreare una realtà che non solo non ci basta più ma che possiamo/dobbiamo reinventare giorno per giorno alla ricerca di un futuro di pace assoluta e definitivamente più accogliente fino alle soglie di nuove percezioni e di altri significati.

Quindi “Arrivano i Dunque” perché i tempi sono colmi e come si chiede Bergonzoni

“Manca poco? Tanto é inutile? Non per niente tutto chiedi!”

VENERDI' 7 AGOSTO 2026 ore 21.30 – Piazza Europa

Filippo Caccamo presenta

FUORI DI TELA

con Filippo Caccamo

produzione Talia Media

in collaborazione con il Teatro Verdi di Montecatini Terme ed Essevuteatro di Firenze.

Fuori di tela è uno spettacolo completamente nuovo, un colpo di teatro, firmato Filippo Caccamo, che torna in scena con un progetto originale, inedito e soprattutto irresistibilmente comico.

Con la sua inconfondibile ironia Filippo costruisce un vero e proprio universo scenico dove, partendo dall'arte, si riflette senza accorgersene, e si viene trascinati da un ritmo serrato fatto di gag fulminanti, dialoghi esilaranti, situazioni surreali, musiche originali, personaggi e scenografie sorprendenti. Uno spettacolo comico che alterna momenti di comicità pura a sguardi più intimi, senza mai perdere la leggerezza e la sincerità che da sempre contraddistinguono l'artista.

Fuori di tela è un mosaico colorato e imprevedibile, in cui ogni tassello, una canzone, una battuta, un ricordo, una risata, contribuisce a creare un'esperienza teatrale viva, fuori dagli schemi. È una confessione spudorata travestita da commedia, o forse il contrario.

Più che uno spettacolo, un invito a lasciarsi andare. A ridere, a riconoscersi, a guardare anche i propri difetti come parte di un'opera unica e irripetibile, fatta di contraddizioni, sorprese e meravigliose assurdità. Una tela, fuori di tela!

La grande passione per il teatro di Filippo Caccamo lo ha portato fin da giovanissimo a esibirsi nella città natale, Lodi, passando dal palco della scuola superiore alle sale teatrali locali, fino alla scrittura, da completo autodidatta, delle sue prime regie per spettacoli teatrali.

Nel 2015 ha partecipato allo *ZeligLab*, un passaggio importante per la sua crescita artistica. Da allora, ha portato in scena quattro tour di grande successo, con numerose date sold-out in tutta Italia: *Mai Una Laurea* (2017-2018), *Le Mille e Una Laurea* (2018-2019), *Tel Chi Filippo* (2022-2023) e *Le Filippiche* (2023-2025), oltre allo spettacolo *Apprendista con esperienza* (2020).

DOMENICA 9 AGOSTO ore 21.30 – Piazza Europa

AHI MARIA!

Un teatro canzone per Rino Gaetano

drammaturgia Emilio Russo

arrangiamiati musicali e Direzione Artistica Alessandro Nidi

con Andrea Miró, Camilla Barbarito, Laura Frascari, Federica Garavaglia, Francesca Tripaldi, Sofia Weck e Maria Luisa Zaltron

produzione Tieffe Teatro

spettacolo sostenuto da Next Laboratorio delle idee 2025HI MARIA!

Ahi Maria! non è un semplice tributo, ma un atto teatrale e musicale che reinventa l'universo di Rino Gaetano. Un teatro-canzone visionario e dissacrante, abitato da un cast interamente al femminile che dà corpo e voce alle figure femminili delle sue canzoni: Berta, Aida, Gianna, Lucia, Maria, Rosita e molte altre.

Ambientato in uno spazio che richiama un cabaret alternativo degli anni '80, lo spettacolo attraversa il pensiero anarchico e poetico di Gaetano, trasformando le sue canzoni in veri e propri atti scenici. Non un concerto né una biografia, ma un viaggio tra parole e musica, ironia e disincanto.

Ispirato al teatro-cantina della Roma degli anni '70, *Ahi Maria!* intreccia monologhi, dialoghi e brani iconici per restituire il ritratto di un artista scomodo e visionario, capace di trasformare il disincanto

in linguaggio popolare e di raccontare un Paese contraddittorio, vitale, attraversato da utopie e fragilità.

MERCOLEDI' 12 AGOSTO ore 21.30 – Piazza Europa

LUCA BONO

L'ILLUSIONISTA

Scritto da Luca Bono

Il primo one man show del giovane talento italiano della magia internazionale Diretto da Arturo Brachetti

con Sabrina Iannece

produzione Muvix Europa

Dimenticate il classico mago con cilindro, bacchetta e frac, perché Luca Bono è sì uno straordinario illusionista, ma soprattutto un ragazzo normale in grado di fare cose eccezionali. In scena assisteremo ad un percorso spettacolare e tecnologico tra illusioni di grande effetto scenico ed emotivo, manipolazione di oggetti e close up.

Ma non si tratta di uno show di sole illusioni, bensì di uno lavoro teatrale autobiografico fresco e sorprendente che attraverso la magia veicola un messaggio forte: mai smettere di inseguire i propri sogni; allenamento, determinazione, motivazione possono fare superare gli ostacoli che la vita ci riserva e aiutarci a realizzare anche i desideri più impensabili.

Luca Bono, già Campione Italiano di Magia all'età di soli 17 anni e successivamente laureato a Parigi con il Mandrake d'Or, riconosciuto come l'Oscar della magia, è univocamente considerato il talento magico più interessante della sua generazione, interprete del nuovo illusionismo, coinvolgente e contemporaneo. Al suo attivo 450 date in Canada, Francia, Belgio, Svizzera e Italia in due anni di tournée con oltre 400.000 spettatori e 13 puntate di VUUAALÀ! CHE MAGIA!, in onda su Boing in prima serata

La regia de *L'illusionista* è di Arturo Brachetti, il maestro internazionale del *quickchange*, che di Luca è direttore artistico. In alcuni momenti lo spettacolo si avvale di filmati e proiezioni su grandi schermi attraverso i quali il pubblico, anche più lontano, potrà rendersi conto che davvero "non c'è trucco e non c'è inganno" e che il close up e la prestidigitazione, sono tecniche di pura maestria e non consentono di celare trucchi.

La produzione è curata da Muvix Europa, realtà di produzione artistica capace di coniugare l'illusionismo con le più diverse discipline dello spettacolo, per realizzare soluzioni su misura.

DOMENICA 16 AGOSTO 2026 ore 21.30 – PIN La Spezia

MAX PISU in

RECITAL

produzione Duepunti srl

Recital di Max Pisu è un One Man Show all'insegna della risata. Un Pisu "multiforme" affronta e smaschera la quotidianità, alternando fantasia e realtà, vissuta in una chiave, come al solito, surreale e divertente. Tanti i temi toccati, tra questi, il rapporto genitori-figli, moglie-marito ecc... Spazio alle risate con le litigate di coppia, dove il "non ricordo" diventa l'unica arma di difesa, in grado di ribaltare la realtà dei fatti, chiudendo con le riflessioni di un anziano che ci parla del passato in un'Italia proiettata nel futuro e ci rivela anche il motivo per cui i pensionati "piontonano" i cantieri. Non manca l'inseparabile Tarcisio che tra le innumerevoli peripezie quotidiane, racconta nuove avventure: la sua squadra di calcio, il suo primo viaggio in aereo, l'ennesimo pellegrinaggio...

Max Pisu è un comico, cabarettista e attore. Nasce a Legnano nel 1965. Grazie a Gianni Cajafa arriva alla recitazione comica professionale fino al debutto nel 1991 nel locale milanese "La corte dei miracoli". Nel 1998 porta per la prima volta il personaggio di Tarcisio, un ragazzo dell'oratorio, a *Zelig*, dove rimane fino al 2003.

In televisione partecipa inoltre a molte trasmissioni comiche, sportive, sit-com e fiction: tra queste *BravoGrazie*, successivamente *Un disco per l'estate*, *Un posto al sole*, *Un ciclone in famiglia*, *Quelli che il calcio*, *Don Matteo* e *Cesaroni 5*

In teatro ha portato spettacoli come *Tarcisioscopia*, *Anche alle balene piacciono le carezze*, *Certe cose ti segnano*.

La sua ultima produzione è *Affetti Instabili*.

Debutta al cinema nel 1999 in *La grande prugna*, insieme a Enzo Iacchetti, Sandro Ciotti, Natasha Stefanenko e a molti altri protagonisti di *Zelig*. Partecipa a *Chiedimi se sono felice* e *Tu la conosci Claudia* di Aldo, Giovanni e Giacomo.

INGRESSO

(per tutti gli spettacoli tranne “L’epoca della rabbia” e “Anche meno”):

- intero 12€ + prevendita
- ridotto studenti 5€
- abbonamento biglietto a 10€ (minimo 5 spettacoli esclusi “L’epoca della rabbia” e “Anche meno”)
- “L’epoca della rabbia”: biglietti da 38€ e 34€
- “Anche meno”: biglietti da 49€, 44€ e 39€

INFO E BIGLIETTI

I biglietti per tutti gli spettacoli sono in vendita al Botteghino del Teatro Civico e on line su Vivaticket, tranne “L’epoca della rabbia” e “Anche meno”, in vendita su Ticket One.

Nelle sere di spettacolo il Botteghino sarà aperto presso le rispettive location a partire dalle ore 18.30.

Botteghino del Teatro Civico (ingresso da Corso Cavour), aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.30 (il mercoledì anche dalle 16 alle 19).

Tel 0187 72 75 21- info@teatrocivico.it

www.laspeziaestatefestival.it